

Programma Elettorale per il Mandato per il biennio 2027-2028

Candidatura per Presidente Eletto – Società Italiana per lo Studio delle Cefalee

Candidato: Dr. Anna AMBROSINI

Gentilissimi Soci, cari Amici e Colleghi,

il mio lavoro intenso e di lunga data nella SISC, in più ruoli e con diversi compiti, mi ha permesso di studiare con molto dettaglio i notevoli punti di forza della nostra Società, come anche, però, di sperimentare le sue poche, ma pur presenti, fragilità. La mia visione globale per la nostra SISC è quella di una Società vicina ai Soci e alle loro necessità in continuo mutamento, di una Società che li supporti nell'affrontare le nuove sfide che giornalmente li attendono, di una Società che ne riconosca i meriti e ne premi gli sforzi, di una Società in cui i Soci più giovani abbiano la possibilità di apprendere ma anche la possibilità di portare il loro contributo, di una Società inclusiva in cui tutti i Soci, a prescindere dal loro genere, ruolo, contesto lavorativo e background culturale, abbiano voce, e in cui a tutti siano garantiti i diritti previsti per loro dallo Statuto. Perché questo obiettivo si realizzi, io proporrei di intervenire sui seguenti punti:

1. Formazione e attività clinica:

- a. Implementazione del programma, con maggiore avvicinamento delle basi scientifiche della nostra disciplina alla pratica clinica, obiettivo finale di una vera scuola medica;
- b. Creazione, nell'Area Soci del sito Web, di un Forum dedicato all'assistenza, in cui si abbia modo di esporre gli eventuali problemi incontrati nell'espletamento delle attività cliniche – quali casi difficili che possano aver bisogno di un parere esterno, problemi di tipo organizzativo o amministrativo - e chiedere consiglio agli altri Soci. I moderatori, responsabili del funzionamento del Forum, si alternerebbero nel tempo per non creare sovraccarico di lavoro ad alcuno.

2. Ricerca Scientifica, pubblicazioni scientifiche e Premi di ricerca

- a. Nonostante il grande impatto delle terapie innovative sul trattamento dell'emicrania, questo approccio purtroppo non riesce a raggiungere l'intera popolazione cefalalgica per le note politiche sanitarie e per la limitazione dei Centri riconosciuti come prescrittori. Questo comporta che molti Colleghi devono ricorrere al vecchio armamentario farmacologico/terapeutico per la gestione dei loro pazienti, con le difficoltà legate alla modesta evidenza scientifica a loro supporto. La SISC dovrebbe quindi promuovere, nell'ambito del Centro Studi ed in collaborazione con Istituzioni dedicate, nuovi *trials* clinici metodologicamente ineccepibili che rendano giustizia a farmaci di vecchia generazione, efficaci ma orfani di evidenza, in modo che il nostro armamentario terapeutico si irrobustisca, piuttosto che assottigliarsi, e che anche i Colleghi che non possono avvantaggiarsi dell'uso dei trattamenti innovativi possano continuare ad operare con serenità e con il supporto dell'evidenza scientifica.
- b. Maggior collegamento della rivista Confinia Cephalalgica con le attività del Registro Italiano Cefalee (RiCe) e del Centro Studi SISC: ciò comporterebbe di sicuro un miglioramento delle sue *performances* e un più facile raggiungimento degli obiettivi iniziali, con l'indicizzazione su PubMed ed infine l'attribuzione di un Impact Factor, al fine di rappresentare la "voce" della SISC nel panorama scientifico delle cefalee.
- c. Promozione e produzione di ulteriori Linee Guida - oltre a quelle sul Trattamento farmacologico dell'Emicrania - di cui effettivamente si sente grande necessità e urgenza. Tra alcuni esempi; trattamento della Cefalea a Grappolo, trattamenti non farmacologici dell'emicrania, gestione farmacologica e non farmacologica delle cefalee in età pediatrica e delle cefalee in gravidanza;
- d. Sistematizzazione, incentivazione e programmazione istituzionalizzata di premi di ricerca, premi dedicati, premi per poster o presentazioni al Congresso Nazionale, e di premi volti a sostenere progetti di ricerca.

3. Organizzazione e attività Sezioni Regionali e Gruppo SISC Giovani

- a. Incentivare l'attribuzione di maggiori compiti e responsabilità alle Sezioni Regionali/Macroregionali;
- b. Incentivare l'accorpamento di più Sezioni Regionali in Sezioni Macro-Regionali, già previste in alcune situazioni territoriali, per facilitare l'attività delle Sezioni che soffrono di un numero di Soci troppo modesto, tanto da limitare le attività delle Sezioni stesse;
- c. Invito istituzionale dei Coordinatori Regionali-MacroRegionali alle Riunioni del Consiglio Direttivo SISC almeno due volte l'anno, per portare le istanze territoriali e permettere al Direttivo di venire a conoscenza di eventuali problemi o criticità locali;

- d. Avvicendamento delle Sezioni Regionali/Macroregionali, in collaborazione con il Consiglio Direttivo SISC, nell'organizzazione dell'Headache Academy, il congresso accessorio della SISC che si svolge in primavera a scopo di aggiornamento;
- e. Istituzionalizzazione del Gruppo SISC Giovani, revisione del regolamento e programmazione delle sue attività, sotto la supervisione del Consiglio Direttivo SISC;
- f. Invito istituzionale del Coordinatore Gruppo SISC Giovani alle Riunioni del Consiglio Direttivo SISC almeno due volte l'anno, per portare le istanze del Gruppo e permettere al Direttivo di venire a conoscenza di eventuali problemi o criticità.

4. Relazioni Istituzionali e Intersocietarie

- a. Rafforzamento del ruolo della SISC presso le Istituzioni, con particolare attenzione ai rapporti con il Ministero della Salute (gestione di ulteriori Linee Guida), AIFA (revisione dei criteri di inclusione per i pazienti nei piani terapeutici per i farmaci innovativi, proposta di *trials* clinici non sponsorizzati dall'Industria Farmaceutica) e organi Regionali (individuazione dei Centri Specializzati territoriali, individuazione di nuovi Medici prescrittori per le terapie innovative e schematizzazione dei migliori percorsi diagnostico-terapeutici per i pazienti cefalalgici a livello locale);
- b. Consolidamento dei rapporti con SIN, con la priorità di mantenere per la SISC un ampio grado di autonomia;
- c. Individuazione di percorsi ed iniziative condivisi con altre Società Scientifiche, nell'interesse dei pazienti cefalalgici;
- d. Promozione di iniziative a supporto dell'attività delle associazioni di pazienti cefalalgici.

Con il vostro supporto e la vostra fiducia, vorrei poter lavorare per una Società Scientifica sempre più autorevole, inclusiva, collaborativa e vicina alle esigenze di ogni singolo socio.

Grazie per la vostra attenzione e per la preferenza che vorrete accordarmi.

Anna AMBROSINI

